AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PARTECIPATE: INTESA PER SPARTIZIONE DEGLI ENTI, ORA NEI PARTITI NOTTE LUNGHI COLTELLI PER I NOMI

28 Ottobre 2024



PESCARA – Fumata bianca oggi nel tavolo del centrodestra del riconfermato Marco Marsilio di Fdi, per chiudere l'estenuante partita delle nomine dei cda degli enti partecipati: al netto di qualche dettaglio da definire, l'intesa c'è per quel che riguarda le caselle spettanti a ciascun partito, in base ai nuovi rapporti di forza restituiti dalle urne il 10 marzo. Ma ora sarà una notte dei lunghi coltelli per decidere, dentro ciascun partito, nomi e cognomi di presidenti e consiglieri di ciascun cda, con il problema che le poltrone sono molte di meno rispetto ai pretendenti. E il problema riguarda soprattutto Fdi.

Ma si dovrà trovare un accordo di riffa o di raffa, entro domani pomeriggio, per consegnare le liste nella riunione dei capigruppo al presidente del Consiglio, Lorenzo Sospiri, con l'autorizzazione ad esercitare il diritto del decreto di nomina. Visto che, su questo sono tutti d'accordo, va in ogni modo evitato di riportare le nomine in consiglio regionale nella seduta di mercoledì 30 ottobre, ancora una volta senza accordo, e con il rischio di un altro imbarazzante nulla di fatto, come avvenuto nella seduta del 22 ottobre. Gli enti di competenza del consiglio sono, lo ricordiamo, le cinque Ater, le tre Adsu, l'Arap, che però è già commissariata, i consorzi di Bonifica (di cui oggi non si è però parlato), e l'Ersi.

Dei segretari regionali era assente per impegni di governo, il segretario regionale della Lega, e sottosegretario di Stato all'agricoltura, Luigi D'Eramo, mentre c'erano il segretario regionale di Fdi, Etel Sigismondi, di Noi Moderati, Paolo Tancredi, il segretario regionale di Forza Italia, il deputato Nazario Pagano, che contattato da questa testata si è limitato a commentare, "seppur tardivamente troveremo nelle prossime ore la definitiva quadra, e non andremo a votare le nomine in consiglio". Chiudendo i giochi comunque in forte ritardo, visto che i 180 giorni per fare le nomine, in base alla normativa sullo spoil system sono scaduti il 7 ottobre scorso, e da allora gli enti sono di fatto ingessati, e possono occuparsi solo di stringente e ordinaria amministrazione.

Entrando nel dettaglio, con le bocche cucite dei partecipanti al tavolo, da quanto trapelato da esponenti dei singoli partiti, uno scoglio è stato rappresentato dalla spartizione delle Ater, le Aziende territoriali edilizia residenziale. Nella Lega ci sono state pressioni per avere quella di Teramo, che invece dovrebbe andare a Fdi su presa di posizione di Paolo Gatti, presidente commissione Sanità, e uomo forte dei meloniani a Teramo. E la Lega dovrà optare per quella di Lanciano-Vasto.

Tirando comunque le somme, a Fratelli d'Italia, 24,1% alle elezioni del 10 marzo, spettano quasi la metà dei posti, con un calcolo ponderato in base al numero e al peso, ma farà qualche concessione in più, per non scontentare oltre la soglia di guardia gli alleati di Forza Italia e Lega.

Fdi avrà la presidenza dell'Agenzia regionale delle attività produttive, l'Arap, terminata la fase commissariale, affidata per ora al dirigente regionale Mario Battaglia, su decisione d'imperio dal presidente Marsilio, e dall'assessore regionale alle Attività produttive, Tiziana Magnacca. Ma ci sarà intanto sicuramente un sub commissario, in quota Lega, e anche Fi

vorrebbe un secondo sub commissario, ad affiancare Battaglia.

Fdi ha già Arap servizi, affidata in regime commissariale a Carla Zinni, vicesindaco di Casalbordino, candidata con FdI alle regionali del 10 marzo.

Manterrà Abruzzo progetti, di cui è ora amministratore unico Andrea Di Biase, capo di gabinetto del sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi. Anche se il capogruppo di Fdi Massimo Verrecchia, avrebbe un altro nome da proporre. Nel suo bottino anche tre delle cinque Ater, quella di Teramo, di Chieti e novità del tavolo odierno, l'Ater dell'Aquila, dove è presidente in quota Lega l'avvocato Isidoro Isidori, con un presidente scelto dall'assessore regionale al Bilancio, ex sindaco di Trasacco, Mario Quaglieri. E ancora avrà l'Adsu di Teramo, la Sangritana, l'Agenzia protezione civile, l'Istituto zooprofilattico, il Centro Agroalimentare La Valle Della Pescara Scarl. La quota spettante alla lista Marsilio presidente, 5,7% alle regionali, sarà computata assieme a quella di Fdi.

Passiamo a Forza Italia, salita il 10 marzo al 13,4%: si è definitivamente deciso che manterrà la Tua, la società del trasporto pubblico regionale, di cui è presidente Gabriele De Angelis, segretario provinciale dell'Aquila ed ex sindaco di Avezzano, il cui mandato scade tra un anno. E che gode della stima anche del presidente Marsilio.

Avrà poi la Saga, la società di gestione dell'Aeroporto d'Abruzzo, dove ora presidente in scadenza, in quota Lega, Vittorio Catone, ma il nuovo presidente, che dovrà avere alte capacità manageriali ed esperienza nel settore, sarà deciso di concerto con Marsilio, e sarà con ogni probabilità più una figura tecnica che politica. Infine l'Adsu di Chieti-Pescara e l'Ater di Pescara.

Resta contesa Areacom, la stazione appaltante della Regione Abruzzo, dove dovrà farsi da parte l'attuale direttore generale, Donato Cavallo.

La Lega, scesa al 7,6% manterrà la Fira, la finanziaria regionale, e dove ora è presidente Giacomo D'Ignazio. Inoltre la Lega avrà la presidenza di Autoservizi Cerella, partecipata all'80% dalla Tua la società regionale del trasporto pubblico. L'Ater di Lanciano e l'Adsu dell'Aquila.

I salviniani, si terranno l'Arta, l'Agenzia regionale della tutela ambientale, con il direttore Maurizio Dionisio, confermato l'anno scorso fino a maggio del 2028 e l'Asr, l'Agenzia sanitaria regionale, con direttore Pierluigi Cosenza, con mandato rinnovato fino al 2026. Poi scaduti i mandati si vedrà, per quel che riguarda l'ultimo scampolo di legislatura che termina a marzo 2029.

Noi Moderati, 2,7%, invece avrà l'Ersi, dove è presidente Nunzio Merolli

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli